



RosiTour - Rosina Sorrenti
Tel. 06 66565 012 - Fax 178 2712249
Mobile: 338 6965807
P. IVA 08269461003 * C. C. I. A. A. 1184081
www.rositour.it * info@rositour.it

TOUR UZBEKISTAN

CON DIARIO DI VIAGGIO



1° giorno: ROMA/TASHKENT

Partenza da Roma con volo di linea Uzbekistan Airways per Tashkent. Arrivo a Tashkent, sistemazione in hotel, pernottamento

2° giorno: TASHKENT/URGENCH/KHIVA

Pensione completa. In mattinata trasferimento all'aeroporto per il volo per Urgench. Arrivo e proseguimento in pullman per Khiva. Sistemazione in hotel. Pomeriggio dedicato alla visita di Khiva. Il suo centro storico è perfettamente conservato: si possono visitare le Madrasse di Allakuli Khan e di Muhammad Amin Khan. Quest'ultima è la più grande nel suo genere, perché può ospitare fino a 250 studenti. Davanti alla Madrasa si trova il minareto di Kalta Minor (piccolo minareto). Questo fu fatto costruire da Khan nel 1852 per diventare il più grande del mondo islamico (oltre 70 m). Purtroppo i lavori furono abbandonati alla morte del Khan e l'altezza raggiunta rimase di soli 26 metri. Visita del Kukhna Ark (Vecchia Fortezza), residenza fortificata dei sovrani di Khiva, costruita nel XII secolo e poi estesa dai Khan nel XVII secolo. Gli "harem", la zecca, le scuderie, l'arsenale, le caserme, la moschea e la prigione dei khan sono tutti dislocati all'interno. All'interno si può visitare il mausoleo di Pahlavon Mah-mun, forse il più bel monumento di Khiva, contraddistinto da un cortile adornato da splendide piastrelle decorate. Si continua con la visita della Madrasa dell'Islam Khoja e del minareto, il più imponente e recente tra i monumenti islamici di Khiva. Visita della moschea Juma (moschea del venerdì), edificio derivato dalla vecchia moschea araba. Di notevole interesse le 213 colonne di legno che sorreggono la struttura, ognuna alta 3,15 m. Infine si potrà visitare la residenza Tosh Howli (casa in pietra).

3° giorno: KHIVA/BUKHARA

Continuazione della visita di Khiva. Pranzo e cena in ristorante. Alle ore 19.00 trasferimento alla stazione ferroviaria di Urgench e partenza per Bukhara con il treno EXPRESS NIGHT TRAIN. Pernottamento in treno in vagone letto. In alta stagione il treno può avere problemi di disponibilità. In tal caso il trasferimento a Bukhara viene proposto in pullman con la durata di circa 8 ore, attraverso il deserto di Kyzyl Kum. Si tratta di un viaggio un po' faticoso ma molto suggestivo. È prevista anche una sosta alla casa del tè "Buchoro-I-Sharif", un vecchio caravanserraglio che ha servito carovane per oltre cent'anni. L'arrivo in pullman a Bukhara è in serata, in questo caso pernottamento in hotel.

4° giorno: BUKHARA

Arrivo alla stazione di Bukhara. Intera giornata dedicata alla visita della città che sorge nel deserto in un'oasi. Anticamente Bukhara costituiva un crocevia delle vie carovaniere tra India e Arabia. Bukhara è un gioiello architettonico: le sue vestigia risalgono al X secolo, sotto il dominio samanide. Di questo periodo sono rimasti due monumenti: il mausoleo di Ismail Samani, la più antica ed elegante costruzione dell'Asia Centrale, e la fortezza di Ark, una città dentro la città. Il minareto di Kalon è uno dei simboli caratteristici di Bukhara. Fu costruito da Karakhanid Arslan Khan nel 1127. In quel periodo probabilmente si trattava della più alta costruzione dell'Asia Centrale con i suoi 47 m. Vi sono anche cupole bazar: Taqi Zargaron o bazar dei gioielli, Taqi Sarrafon o bazar di cambio moneta e Taqi Telpak Furushon o bazar dei cappelli. A seguire visita dei resti della moschea Magok-I-Atori; di Lyabi Hauz, una piazza costruita nel 1620; della Madrassa Kukeldash, una delle più grandi scuole islamiche dell'Asia Centrale; della Madrassa Nadir Divanbegi e di Nadir Divanbegi Khanaka, costruite nel 1630. Continuazione della visita con la moschea regale Bolo Hauz e di Chashma Ayub, costruita nel XII secolo sopra il fiume. Testimonia la leggenda del Job, che giunto nella città investita da una terribile siccità fece nascere una sorgente percuotendo la terra con il suo bastone.

5° giorno: BUKHARA/SHAHRESABZ/SAMARCANDA

Partenza in pullman per Samarcanda. Lungo il percorso sosta a Shahresabz. Visita di Aksarai, residenza estiva di Tamerlano; di Kok Gumbaz, costruita da Ulugbek in onore del padre; di Dorut Tilyavat, casa della meditazione e della cripta di Timur. Arrivo a Samarcanda e sistemazione in hotel.

6° giorno: SAMARCANDA

Visita di Samarcanda e dei suoi monumenti fatti costruire da Tamerlano Tamelano o meglio Timur, che letteralmente significa "Lo zoppo", senz'altro considerato l'eroe nazionale. Nel XIV secolo lanciò una campagna espansionistica che si concluse nel 1395 e che lo portò alla conquista degli odierni Iran, Iraq, Siria, Turchia orientale e Caucaso. È durante il regno di Tamerlano che nasce e si sviluppa il mito della lontana Samarcanda, centro nevralgico di tutto l'impero. Qui Timur, durante i trentacinque anni di regno, si fece patrono delle arti e fece edificare edifici importanti. La città è uno degli insediamenti più antichi nell'Asia Centrale e probabilmente fu fondata nel V secolo a. C. Quando Alessandro Magno nel 329 a.C. decise di conquistarla era già una città cosmopolita. La visita inizia con il Registan, il cuore della città, considerato il centro commerciale della Samarcanda medievale; ai resti dell'Osservatorio di Ulughbek e al mercato di Siab, principale mercato agricolo. Si prosegue con la visita della Moschea di Bibi Khanym, considerata una delle più grandi moschee del mondo islamico. Visita dello Shahi-Zinda, il monumento più suggestivo di Samarcanda il cui nome significa "tomba del re vivente". Infine il Mausoleo del Guri Amir, il museo e le rovine di Afrasiab con frammenti d'affreschi del XVII secolo.

7° giorno: SAMARCANDA/TASHKENT

Rientro in pullman a Tashkent. Sistemazione in hotel. Nel pomeriggio, visita di Tashkent con la Madrassa di Barak Khan fondata nel XVI secolo da un discendente di Tamerlano, della Moschea Tilla Sheikh, risalente allo stesso periodo. All'interno si trova l'immenso Corano di Osamak, il più antico del mondo, che nel 655 fu macchiato con il sangue dell'uccisione del califfo Osaman. A seguire visita del mausoleo di Kafal Shashi, tomba del filosofo e poeta dell'Islam che ha vissuto dal 904 al 979. Di notevole interesse anche il bazar Chorsu, il più grande di Tashkent per la vendita delle spezie. Quindi visita della vecchia Tashkent e del Museo d'arte applicata, fondato nel 1937, dove si possono ammirare ceramiche, tessuti, gioielli, strumenti musicali e giocattoli. Infine si potrà ammirare il teatro Navoi e il teatro dell'Opera e Balletto.

8° giorno: TASHKENT/ROMA

Nelle prime ore del mattino, trasferimento in aeroporto per prendere il volo di linea Uzbekistan Airways per l'Italia. Arrivo a Roma-Fiumicino nella prima mattinata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 2100,00 p.p. su base 2 persone

€ 1740,00 p.p. su base 6 persone

€ 1690,00 p.p. su base 10 persone

Quota Comprende

- Volo di linea, supplementi previsti da altri aeroporti e volo interno Tashkent - Urgench
- Pensione completa in hotel 4/5 stelle
- Trasporto locale in auto/pulman
- Ingressi, guida parlante italiano per tutta la durata del tour
- Treno Urgench - Bukhara con sistemazione in cuccetta
- Tasse aeroportuali
- Quota iscrizione, visto, assicurazione medico/bagaglio
- Accompagnatore dall'Italia per tutta la durata del tour ed il necessario per la creazione del diario di viaggio sono garantiti al raggiungimento di 15 partecipanti al viaggio

Quota Non Comprende

- Mance
- Facchinaggi
- Bevande
- Non è previsto il supplemento per la singola con sistemazione in camera doppia condivisa.
- In caso di singola non condivisa il supplemento è di € 200,00